



Tribunale Ordinario di Cosenza

*Ufficio Fallimenti e altre procedure concorsuali*

La g.d.;

nella procedura di liquidazione controllata in epigrafe;

vista l'istanza formulata dalla liquidatrice in data odierna tesa al rilascio di autorizzazione:

- 1) alla vendita dei lotti 1, 3 e 7 tramite la pubblicazione di un invito ad offrire sulla base dell'offerta pervenuta dal [REDACTED] con contestuale modifica del programma di liquidazione e rinvio delle operazioni di vendita dei restanti lotti all'esito di tale tentativo;
- 2) all'affidamento degli adempimenti relativi alla pubblicità commerciale alla società Edicom S.p.A;
- 3) alla consegna immediata delle chiavi dell'immobile ove sono custoditi i suddetti beni all'offerente, al fine di permettere allo stesso di poter far visione l'immobile ai potenziali conduttori nelle more dell'espletamento delle operazioni di vendita dei suddetti lotti;

rilevato che la liquidatrice ha documentato, segnatamente:

che sono stati già effettuati 4 esperimenti di vendita, tutti deserti, dei beni mobili della procedura suddivisi in sette lotti e con provvedimento reso dalla scrivente il 15 ottobre 2026 sono stati autorizzati altri due tentativi, con ribasso del 20% rispetto all'ultimo prezzo applicato;

che per il quinto tentativo, per i tre lotti è previsto un prezzo base complessivo di € 6.985,73 e un'offerta minima complessiva di € 5.239,29;

che, [REDACTED] della pubblicazione del terzo esperimento, il [REDACTED] di [REDACTED] dell'immobile [REDACTED] sono custoditi alcuni beni [REDACTED] ha offerto € 2.000 oltre IVA per l'acquisto congiunto dei lotti 1, 3 e 7;

che, sebbene l'offerta corrisponda a circa il 30% del prezzo base e al 40% dell'offerta minima, la stessa si profila conveniente attesi:

[REDACTED] di riconsegnare i locali, che la procedura occupa senza un contratto di locazione;

il progressivo deprezzamento delle attrezzature da gelateria e sala giochi;

l'esito negativo dei quattro precedenti tentativi;

i potenziali costi di smontaggio, trasporto e custodia qualora i beni restassero invenduti;

evidenziato altresì che, considerato il carattere di urgenza, la liquidatrice ha rappresentato che i tempi tecnici di attivazione di una nuova vendita tramite il gestore risultino troppo lunghi, reputandosi quindi conveniente effettuare la vendita tramite invito ad offrire in modalità non telematica, presso lo studio della liquidatrice, effettuando sia la pubblicità legale sul Portale delle Vendite Pubbliche, a cura della stessa, sia la pubblicità commerciale, con durata pari a 10 giorni, e versamento del saldo prezzo entro 5 giorni dall'aggiudicazione;

ritenute condivisibili le argomentazioni dedotte dalla liquidatrice a sostegno dell'istanza e conveniente per la massa dei creditori procedere con le modalità liquidatorie sopra indicate;

pqm

autorizza quanto richiesto;

~~disporre che la consegna delle chiavi all'offerente o finalizzata esclusivamente ad agevolare la visita dell'immobile di pertinenza, sulle quali dovrà essere comunque preventivamente e temporaneamente informata la liquidatrice.~~

Si comunichi.

Cosenza, 29/10/2026

La g.d.

Marzia Maffei